



*Ministero dell'economia e
delle finanze*



*Ministero dell'ambiente e
della tutela del territorio*



Regione Puglia

**INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA
TRA IL GOVERNO DELLA REPUBBLICA ITALIANA
E LA REGIONE PUGLIA**

**“ACCORDO DI PROGRAMMA
QUADRO RISANAMENTO E TUTELA DEL TERRITORIO
DELLA
REGIONE PUGLIA”**

II ATTO INTEGRATIVO

Roma, 27 giugno 2006

Premesso

1. che la delibera del Comitato interministeriale per la programmazione economica 27 maggio 2005 n. 35 – “Ripartizione delle risorse per interventi nelle aree sottoutilizzate – rifinanziamento della Legge 208/1998 per il periodo 2005 – 2008 (Legge finanziaria 2005)“ (CIPE 35/05) ha assegnato alla Regione Puglia una quota pari a 393.747.000,00 € quale riparto regionale per interventi da ricomprendere nelle Intese istituzionali di programma;
2. che il Ministro dell’economia e delle finanze ha approvato, con proprio D.M. 19 gennaio 2006, modifiche all’organizzazione del Dipartimento per le politiche di sviluppo e di coesione;
3. che la delibera della Giunta della Regione Puglia del 22/11/05 n. 1697 “ Delibera Cipe 27 Maggio 2005 n. 35 Ripartizione delle Risorse per Interventi nelle Aree Sottoutilizzate – Rifinanziamento Legge 208/1998. Periodo 2005-2008 (Legge Finanziaria 2005)” e successiva delibera di modifica della Giunta della Regione Puglia del 04/04/06 n. 451 ha destinato l’importo di 33.400.000,00 € della propria quota regionale al settore Gestione Rifiuti - Aree Contaminate individuando quale struttura titolare del programma di intervento il Settore Ecologia dell’Assessorato all’Ecologia;
4. che la Regione Puglia ha ottemperato agli adempimenti previsti dai punti 7.1.1, 7.1.2 e 7.1.3 della CIPE 35/05;
5. che in data 04/08/04 è stato stipulato l’Accordo di programma quadro (APQ) in materia di risanamento e tutela del territorio della Puglia fra il Ministero dell'economia e delle finanze, il Ministero ambiente e tutela del territorio, il Commissario delegato e la Regione Puglia;
6. che in data 27/10/2005 è stato stipulato un Atto integrativo del precedente Accordo di programma quadro;
7. che tale accordo di programma è finalizzato al risanamento e la tutela ambientale, mediante interventi di caratterizzazione e di bonifica dei siti inquinati nella regione Puglia;
8. che in data 15 dicembre 2005 la Conferenza permanente per i rapporti con lo Stato, le Regioni e le Province autonome ha approvato il documento concernente il rafforzamento e la semplificazione delle Intese istituzionali di programma e degli Accordi di programma quadro e che tale documento è oggetto di approvazione con apposita delibera da parte del CIPE;
9. che è stata conclusa la procedura di validazione dati inseriti nella banca dati dell’Applicativo intese ai sensi della Circolare sulle procedure di monitoraggio degli Accordi di programma quadro trasmessa alla Amministrazioni regionali in data 9 ottobre 2003 con nota protocollo n. 0032538 dal Servizio per le politiche di sviluppo territoriale e le intese del III Dipartimento del Ministero dell’economia e delle finanze;

tutto ciò premesso

fra

Il Ministero dell’economia e delle finanze

Il Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio

La Regione Puglia

si conviene e si stipula il seguente

ATTO INTEGRATIVO DELL’ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO IN MATERIA DI RISANAMENTO E TUTELA DEL TERRITORIO DELLA REGIONE PUGLIA

Articolo 1

Recepimento delle premesse e degli allegati

La premessa, le allegate tabelle A - elenco degli interventi, B - quadro finanziario, C - profilo di spesa, l’allegato 1, Relazione tecnica, e l’allegato 2, Schede intervento, costituiscono parte

integrante del presente Atto integrativo (Accordo o Atto).

Articolo 2

Oggetto e finalità

Il presente Atto integrativo riguardante il settore del risanamento e della tutela del territorio della regione Puglia, viene stipulato a integrazione dell'Accordo di programma quadro stipulato in data 4/8/04 e dell'Atto integrativo sottoscritto in data 27/10/05 ed ha ad oggetto un programma pluriennale di interventi capace di incidere positivamente sul risanamento e sulla tutela ambientale della Regione Puglia e più complessivamente sul processo di sviluppo economico-sociale, in un contesto di programmazione integrata delle risorse e di un più generale sviluppo dei rapporti di collaborazione istituzionale ed operativa.

Con il presente accordo, in virtù di quanto specificato in premessa, le parti individuano le specifiche opere considerate prioritarie in materia di bonifica e risanamento dei siti inquinati, nonché le relative risorse finanziarie e le modalità di attuazione dell'accordo stesso.

La realizzazione delle opere è finalizzata alla bonifica nel territorio regionale, attraverso un'azione programmatica comune improntata alla collaborazione operativa fra i soggetti sottoscrittori nell'individuazione di obiettivi comuni e nell'attuazione dei relativi interventi nel territorio della Regione Puglia

Articolo 3

Quadro attuativo ed elenco interventi

L'attuazione del presente Atto è prevista attraverso l'esecuzione degli interventi di cui all'allegata tabella A.

I singoli interventi sono illustrati in dettaglio nella Relazione tecnica (Allegato 1) e nelle schede intervento (Allegato 2), inserite nell'Applicativo intese del Ministero dell'economia e delle finanze e redatte, ai sensi della delibera CIPE 2 agosto 2002, n. 76 e s.m.i., con le modalità previste dalla Circolare sulle procedure di monitoraggio del Servizio politiche di sviluppo territoriale e le intese del Ministero dell'economia e delle finanze citata in premessa.

In ogni singola scheda intervento è riportata: l'indicazione relativa ai soggetti sottoscrittori, ai soggetti attuatori, al soggetto responsabile dell'intervento, ai contenuti progettuali, al costo complessivo, al fabbisogno finanziario e alla sua articolazione nel tempo, con individuazione delle relative fonti di copertura, all'impegno finanziario di ciascun soggetto, ai tempi di attuazione, ed alle procedure tecnico/amministrative necessarie per l'attuazione degli interventi, con l'eventuale individuazione di termini ridotti.

Le parti danno atto che gli interventi individuati nel presente Accordo sono coerenti con gli atti di pianificazione e programmazione generale e settoriale di rispettiva competenza.

Articolo 4

Copertura finanziaria e costo degli interventi

Il valore complessivo del presente Atto ammonta a 55.900.000,00 € la cui copertura finanziaria è assicurata, per anno di competenza, dalle seguenti fonti finanziarie:

FONTI FINANZIARIE	Importi in Euro
Risorse statali a carico del FAS	
Delibera CIPE 35/05 Quota D5	33.400.000,00
Delibera CIPE 36/02 (Economie APQ sottoscritto il 04/08/04)	3.000.000,00
Risorse comunitarie	
POR Puglia 2000-2006 Misura 1.8	3.500.000,00
Risorse statali	
Programma Nazionale Bonifiche DM. N. 468/01	16.000.000,00
TOTALE GENERALE	55.900.000,00

Nella tabella B è riportato il quadro finanziario delle singole iniziative distinto per anno di competenza.

Nella tabella C è riportato il profilo di spesa dei costi dei singoli interventi distinto per anno di realizzazione.

Articolo 5

Impegni dei soggetti sottoscrittori

Ciascun soggetto sottoscrittore del presente Atto, ad integrazione e specificazione degli impegni assunti in base all' Accordo di programma quadro stipulato in data 04/08/04 e successivi atti integrativi, si impegna allo svolgimento dell'attività di propria competenza ed in particolare:

- a) a rispettare i termini concordati ed indicati nelle schede di intervento allegate al presente Atto;
- b) ad utilizzare forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento, ed in particolare, con il ricorso, laddove sia possibile, agli strumenti di semplificazione dell'attività amministrativa e di snellimento dei procedimenti di decisione e di controllo previsti dalla vigente normativa, eventualmente facendo ricorso agli accordi previsti dall'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241;
- c) a procedere semestralmente al monitoraggio ed alla verifica dell'Accordo, e, se necessario, a proporre, per il tramite del soggetto responsabile dell'attuazione dell'accordo di cui al successivo art. 6, gli eventuali aggiornamenti da sottoporre al Comitato paritetico di attuazione di cui all'articolo 10 dell'Intesa istituzionale di programma;
- d) ad attivare ed utilizzare a pieno ed in tempi rapidi tutte le risorse finanziarie individuate nel presente Accordo, per la realizzazione delle diverse attività e tipologie di intervento;
- e) a porre in essere ogni misura necessaria per la programmazione, la progettazione e l'attuazione delle azioni concordate, secondo le modalità previste nell'Accordo;
- f) a rimuovere, in ognuna delle fasi del procedimento di realizzazione degli interventi, ogni eventuale elemento ostativo alla realizzazione degli interventi;
- g) a condividere il monitoraggio, ognuno per le proprie competenze, in base alle indicazioni fornite del CIPE ed in relazione alla Circolare sulle procedure di monitoraggio degli Accordi di programma quadro trasmessa alle Regioni dal Servizio per le Politiche di sviluppo territoriale e le Intese con nota protocollo 32538 del 9 ottobre 2003.

Articolo 6

Soggetto responsabile dell'attuazione dell'Accordo

Al fine di garantire la continuità funzionale con l'Accordo di programma quadro in materia stipulato in data 04/08/04 e dei successivi atti integrativi, è individuato, quale Soggetto responsabile dell'attuazione del presente Atto integrativo, il Dr. Luca Limongelli, Dirigente del Settore Ecologia e Attività estrattive dell'Assessorato all'Ecologia della Regione Puglia.

Al Soggetto responsabile vengono conferiti i compiti di cui all'articolo 15 del predetto Accordo di programma quadro ed in particolare:

- a) rappresentare in modo unitario gli interessi dei soggetti sottoscrittori;
- b) coordinare il processo complessivo di realizzazione degli interventi previsti nel presente Atto attivando le risorse tecniche e organizzative necessarie alla sua attuazione;
- c) promuovere, in via autonoma o su richiesta dei Responsabili dei singoli interventi, di cui al successivo articolo 7, le eventuali azioni ed iniziative necessarie a garantire il rispetto degli impegni e degli obblighi dei soggetti sottoscrittori;
- d) monitorare in modo continuativo lo stato di attuazione dell'Atto, secondo le modalità indicate dal Ministero dell'economia e delle finanze;
- e) coordinare i Responsabili di intervento di cui al successivo articolo 7, nelle attività dell'Atto ed in particolare in relazione alla immissione dati per l'istruttoria ed il monitoraggio dei singoli interventi nella banca dati Applicativo intese;

- f) assicurare e garantire il completo inserimento, rispettivamente entro il 31 luglio e il 31 gennaio di ogni anno, dei dati relativi al semestre precedente nell'Applicativo intese e successivamente di chiederne la convalida degli stessi;
- g) inviare al Servizio per le politiche di sviluppo territoriale e le intese e a tutti i sottoscrittori del presente atto, entro e non oltre il 30 settembre ed il 28 febbraio di ogni anno – a partire dal primo semestre successivo alla data di stipula - il Rapporto di monitoraggio sullo stato di attuazione dell'Atto. Il Rapporto, redatto ai sensi del combinato disposto delle delibere CIPE n° 36/02 e n° 17/03, deve essere distinto in tre sezioni rispettivamente per la descrizione sintetica sull'andamento generale, per il contesto programmatico e per l'analisi sintetica dell'andamento dei singoli interventi con le relative osservazioni e criticità, secondo le modalità e le specifiche previste nella citata Circolare sulle procedure di monitoraggio degli Accordi di programma quadro trasmessa alle Regioni dal servizio per le politiche di sviluppo territoriale e le intese con nota protocollo 32538 del 9 ottobre 2003;
- h) individuare ritardi e inadempienze assegnando al soggetto inadempiente, se del caso, un congruo termine per provvedere; decorso inutilmente tale termine, segnalare tempestivamente l'inadempienza al Comitato paritetico di attuazione;
- i) comunicare ai Soggetti responsabili di intervento, nei modi e nelle forme di rito, i relativi compiti di cui al successivo articolo 7.

Articolo 7

Soggetto responsabile dell'attuazione dei singoli interventi

Nelle apposite schede dell'allegato 2 viene indicato, per ogni intervento, il "Responsabile di intervento" che, nel caso di lavori pubblici, corrisponde al soggetto già individuato come "Responsabile unico del procedimento" ai sensi del DPR 554/1999 e s.m.i..

Il Responsabile di Intervento, ad integrazione delle funzioni previste come Responsabile del procedimento ex art. 8 del DPR 554/1999 e s.m.i., svolge nel corso dei monitoraggi semestrali i seguenti compiti:

- a) pianificare il processo operativo teso alla completa realizzazione dell'intervento attraverso la previsione dei tempi, delle fasi, delle modalità e dei punti - cardine, adottando un modello metodologico di pianificazione e controllo riconducibile al *project management*;
- b) organizzare, dirigere, valutare e controllare l'attivazione e la messa a punto del processo operativo teso alla completa realizzazione dell'intervento;
- c) monitorare costantemente l'attuazione degli impegni assunti dai soggetti coinvolti nella realizzazione dell'intervento, ponendo in essere tutte le azioni opportune e necessarie al fine di garantire la completa realizzazione dello stesso nei tempi previsti e segnalando tempestivamente al Responsabile dell'APQ gli eventuali ritardi e/o ostacoli tecnico - amministrativi che ne dilazionano e/o impediscono l'attuazione;
- d) compilare con cadenza semestrale le schede di monitoraggio degli interventi inserendo i dati richiesti nell'Applicativo intese e di cui ne risponde della veridicità nel rispetto di quanto indicato dalla citata Circolare sulle procedure di monitoraggio degli Accordi di programma quadro trasmessa alle Regioni dal Servizio per le politiche di sviluppo territoriale e le intese con nota protocollo 32538 del 9 ottobre 2003;
- e) trasmettere al Responsabile dell'Accordo una relazione esplicativa contenente la descrizione dei risultati conseguiti e le azioni di verifica svolte, comprensive di ogni informazione utile a definire lo stato di attuazione dello stesso, nonché l'indicazione di ogni ostacolo amministrativo, finanziario o tecnico che si frapponga alla realizzazione dell'intervento e la proposta delle relative azioni correttive.

Articolo 8

Monitoraggio

Il monitoraggio verrà effettuato, in accordo con quanto previsto dalla Intesa istituzionale di programma e da quanto riportato nel presente atto, in base alle procedure stabilite dalla Delibere

CIPE in materia ed con particolare riferimento all'allegato n. 4 della Delibera CIPE 9 maggio 2003 n° 17 ed alla Circolare attuativa trasmessa alle Amministrazioni regionali dal Servizio per le politiche di sviluppo territoriale e le intese del III Dipartimento del Ministero dell'economia e delle finanze citata in premessa.

Articolo 9

Modalità di trasferimento delle risorse

In attuazione delle Delibere del CIPE n.° 44/2000, n.° 76/2002, n.° 17/2003 - con particolare riferimento all'allegato 4 - e della citata Circolare sulle procedure di monitoraggio degli Accordi di programma quadro trasmessa alle Regioni dal Servizio per le politiche di sviluppo territoriale e le intese con nota protocollo 32538 del 9 ottobre 2003, i trasferimenti delle risorse relative al Fondo aree sottoutilizzate sono condizionati al corretto inserimento e aggiornamento dei dati di monitoraggio. La procedura di trasferimento è avviata alla chiusura del monitoraggio ovvero alla redazione finale del rapporto di monitoraggio semestrale. In particolare, l'avvio della procedura di trasferimento è subordinata alla chiusura dei due monitoraggi semestrali dell'anno precedente.

La procedura di trasferimento delle risorse a carico del Fondo aree sottoutilizzate sarà avviata dal competente Servizio del Dipartimento politiche di sviluppo e coesione del Ministero dell'economia e delle finanze, nei limiti delle assegnazioni di competenza e subordinatamente alle disponibilità di cassa, con le seguenti modalità:

- 20% del finanziamento entro 60 giorni dalla stipula dell'APQ a titolo di anticipazione;
- 80% in proporzione allo stato di avanzamento degli interventi e sulla base del valore delle opere realizzate, come risultanti dai dati di monitoraggio semestrale dell'Applicativo intese del Ministero dell'economia e delle finanze.

Articolo 10

Variatione da apportare al programma dell'Accordo Tutela e risanamento ambientale in Puglia, cod. AI RA, sottoscritto in data 4/8/04.

Le parti concordano la riprogrammazione delle economie derivanti dai seguenti interventi inseriti nell'Accordo sottoscritto il 4 agosto 2004:

A003	€	10.196,08
B001	€	130.508,90
B002	€	229.529,89
B003	€	13.976,59
B004	€	283.445,85
B005	€	247.478,18
B006	€	107.144,67
B007	€	87.766,15
B008	€	364.913,53
B009	€	332.455,91
B012	€	296.346,56
B013	€	580.850,79
B016	€	182.969,15
C002	€	67.718,00
C003	€	37.948,09
C007	€	35.601,95
Totale	€	3.008.850,29

a carico della quota E.4 della Delibera 36/02 risultanti dal monitoraggio del 31 dicembre 2005 per un importo pari a 3.000.000,00 € lasciando inalterate le competenze finanziarie, a copertura del nuovo intervento inserito nel presente Atto con il codice AI ACFG01.

Le parti concordano, altresì, che le residue economie pari a 3.414.533,26 € a carico delle altre fonti

finanziarie, e le eccedenze relative all'utilizzo della quota E.4 della CIPE 36/02, pari a 8.8850,29, non utilizzate per la copertura del nuovo intervento, saranno riprogrammate in un successivo momento secondo le procedure regolamentari degli Accordi.

Dal punto di vista informatico la variazione nella banca dati Applicativo intese sarà effettuata nel corso del monitoraggio del primo semestre dell'anno 2006 attraverso la rimodulazione della copertura finanziaria degli interventi che hanno dato luogo alle suddette economie, con annullamento delle stesse e conseguente riduzione del costo, per pari importo e contestuale riduzione sempre per pari importo, della relativa copertura finanziaria. Tale operazione sarà puntualmente descritta nel Rapporto di Monitoraggio.

Articolo 11

Ulteriori interventi

Con successivi atti integrativi, tenuto anche conto degli esiti del monitoraggio, si procederà a definire eventuali ulteriori iniziative coerenti con le finalità dell'Accordo finalizzando a tal fine gli ulteriori fondi statali, regionali comunitari e privati che si rendessero disponibili.

Articolo 12

Norma finale e di rinvio

Per quanto non disposto dal presente Atto integrativo si rinvia all'Accordo di programma quadro e ad i successivi atti integrativi.

Roma, 27/06/2006

Ministero dell'economia e delle finanze

Direttore del Servizio per le politiche di sviluppo territoriale e le intese

Ing. Aldo Mancurti

.....

Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio

Direttore della Direzione Generale per la Qualità della Vita

Dr. Gianfranco Mascazzini

.....

Regione Puglia

Dirigente del Settore Ecologia e Attività estrattive

Dr. Luca Limongelli

.....

per il Commissario Delegato Emergenza Rifiuti e Bonifiche

Dr. Luca Limongelli

.....